

Domenica 10 Agosto 2025

Estate 2025: La Parola della Domenica



Il vangelo di questa domenica ci parla della fede: "Un tesoro sicuro nei cieli, dov'è il vostro tesoro là sarà anche il nostro cuore". Gesù ci invita ad essere sempre pronti per accogliere il Figlio dell'uomo quando

viene. Chiama beati quei servi che al suo ritorno troverà svegli e disponibili, nella carità, a dedicare la loro vita per i fratelli, sia quelli

della stessa fede sia tutti gli altri. "Guai a quei servi che al suo

ritorno troverà a mangiare, bere ed ubriacarsi". I veri servi sono

quelli che conoscono bene Gesù e si comportano secondo la sua

volontà: "Beati quei servi che il padrone, al suo ritorno, troverà ancora svegli... li farà mettere a tavola e passerà a servirli". A coloro che Gesù ha chiamato con sé perché conoscono la via della fede, una fede che passa attraverso la speranza e diventa un tesoro sicuro nei cieli. Per fare questo è necessario dare in elemosina tutti i propri beni e dedicarsi agli altri fratelli. Questo è il "molto" che Gesù si aspetta da coloro a cui ha affidato la Parola del vangelo. In poche parole Gesù chiede ai suoi discepoli di non stare con le mani in mano ma farsi dono per tutti. San Paolo nella lettera agli Ebrei, ci dice:

"La fede è il fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede". Una affermazione quella di Paolo che trova in Abramo che per

fede lascia la sua terra e tutto quello che ha per andare verso un luogo che doveva ricevere in eredità. E così Abramo va a vivere nella "terra promessa" da straniero in mezzo a stranieri, una terra nella quale lui è chiamato a mettere le fondamenta della promessa di Dio.

Quindi una terra dalle "salde fondamenta... il cui architetto e costruttore è Dio stesso". La moglie di Abramo, Sara, sebbene in età avanzata, riceve la possibilità di diventare "madre", e con Abramo già

"segnato dalla morte" riceve il figlio, Isacco, che gli darà una

discendenza numerosa, numerosa come le stelle del cielo e come la

sabbia del mare. Abramo, Sara e Isacco credono in Dio senza

condizioni e accettano ogni tipo di prova al punto che Abramo è

pronto a sacrificare suo figlio credendo che "Dio è capace di far risorgere anche dai morti", e Dio glielo restituì come un nuovo dono,

come se fosse rinato una seconda volta, perché è proprio su Isacco che si fonda la promessa. Che cos'è la fede per noi? Ce lo dicono i bambini più piccoli: la fede è prima di tutto una fiducia incondizionata

verso le persone che ci amano e ci custodiscono, se li prende uno

sconosciuto si mettono a piangere. Come i bambini anche noi siamo chiamati a sentirsi sicuri nelle mani del Signore, sicuri della sua paternità che non ci lascia mai soli. Per noi la fede è credere in Gesù Cristo come nostro fratello che, pur essendo senza peccato, prende su di sé i peccati di tutti e li inchioda sulla croce nel momento in cui dà la vita per l'umanità intera, senza distinguere tra buoni e cattivi. Se c'è una preferenza, potremmo dire che Gesù ama di più i peccatori perché muore perché loro siano salvati. Molto bello è quello che ci dice Luca, negli ultimi momenti della crocifissione di Gesù: uno di quelli che era stato crocifisso lì accanto gli rivolge la parola dicendo: "Gesù ricordati di me quando entrerai nel tuo regno" e Gesù risponde: "Oggi tu sarai con me nel paradiso".

Buona Domenica

Don Luciano

The poster features a yellow and blue design. On the left, a yellow triangle contains the days of the week: MERCOLEDÌ 20, GIOVEDÌ 21, VENERDI 22. Below this is the website www.sanpiodecimoloano.it. To the right, a large yellow shape contains the text SAN PIO X PARROCCHIA-LOANO, Agosto 2025, and SAGRA GASTRONOMICA in large red letters. A blue circle on the right indicates a 6-2 Km run on August 21st at 19:00. The bottom section lists food items: Pasta al pesto e alla marinara, Ravioli, Polenta al Ragù o Sugo e Salsiccia, Fritto misto, Frittelle di mele, and Carne alla piastra. It also mentions APERTURA STANDS ORE 19.00 and POSTI AL COPERTO. At the very bottom, it says Vini di qualità and MUSICA DAL VIVO.

MERCOLEDÌ
20
GIOVEDÌ
21
VENERDI
22

www.sanpiodecimoloano.it

SAN PIO X
PARROCCHIA-LOANO

Agosto
2025

SAGRA
GASTRONOMICA

Pasta al pesto
e alla marinara
Ravioli
Polenta al Ragù o
Sugo e Salsiccia
Fritto misto
Frittelle di mele
Carne alla piastra

APERTURA
STANDS
ORE 19.00

POSTI AL
COPERTO

Vini di qualità

MUSICA DAL VIVO

Avvisi

Domenica 10 agosto 2025

Oggi è la XIX domenica del Tempo Ordinario. Grazie a tutto colo che hanno donato le loro offerte per le chiese più povere dell'entroterra: 973€. Certamente gli abitanti di queste parrocchie ci ringrazieranno con la loro preghiera.

Oggi è la festa di S. Lorenzo martire

Nei giorni 20,21 e 22 agosto si svolgerà la tradizionale sagra parrocchiale. È gradito l'intervento di tutti.

Lunedì 11 agosto: festa di S. Chiara di Assisi: vogliamo ricordare in modo particolare le Sorelle Clarisse di Imperia, il pane che noi mangiamo nell'Eucaristia, è preparato da loro

Giovedì 14 agosto: festa di S. Massimiliano Kolbe martire, morto ad Auschwitz

al pomeriggio, Vigilia dell'Assunzione della Beata Vergine Maria. S. Messa ore 18.00

Venerdì 15 agosto: festa della Assunzione della Beata Vergine Maria. L'orario delle Ss. Messe è quello festivo
8.30 - 9.30 - 11.00 - 18.00

Domenica 17 agosto: festa di San Pio X patrono della nostra Parrocchia, 2° anniversario della consacrazione e 25° anniversario dell'ordinazione sacerdotale di Don Gabriele Corini



www.sanpiodecimoloano.it

VISITACI



Parrocchia San Pio X Loano

Letture e Vangelo di Domenica

10 Agosto 2025

Prima lettura Sap 18,6-9

Dal libro della Sapienza

La notte [della liberazione] fu preannunciata ai nostri padri, perché avessero coraggio, sapendo bene a quali giuramenti avevano prestato fedeltà. Il tuo popolo infatti era in attesa della salvezza dei giusti, della rovina dei nemici. Difatti come punisti gli avversari, così glorificasti noi, chiamandoci a te. I figli santi dei giusti offrivano sacrifici in segreto e si imposero, concordi, questa legge divina: di condividere allo stesso modo successi e pericoli, intonando subito le sacre lodi dei padri. Parola di Dio

Salmo responsoriale Sal 32

Beato il popolo scelto dal Signore.

**Esultate, o giusti, nel Signore;
per gli uomini retti è bella la lode.
Beata la nazione che ha il Signore come Dio,
il popolo che egli ha scelto come sua eredità.**

**Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,
su chi spera nel suo amore,
per liberarlo dalla morte
e nutrirlo in tempo di fame.**

**L'anima nostra attende il Signore:
egli è nostro aiuto e nostro scudo.
Su di noi sia il tuo amore, Signore,
come da te noi speriamo.**

Seconda lettura Eb 11,1-2.8-19

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, la fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede. Per questa fede i nostri antenati sono stati approvati da Dio. Per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava. Per fede, egli soggiornò nella terra promessa come in una regione straniera, abitando sotto le tende, come anche Isacco e Giacobbe, coeredi della medesima promessa. Egli aspettava infatti la città dalle salde fondamenta, il cui architetto e costruttore è Dio stesso. Per fede, anche Sara, sebbene fuori dell'età, ricevette la possibilità di diventare madre, perché ritenne degno di fede colui che glielo aveva promesso. Per questo da un uomo solo, e inoltre già segnato dalla morte, nacque una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia che si trova lungo la spiaggia del mare e non si può contare. Nella fede morirono tutti costoro, senza aver ottenuto i beni promessi, ma li videro e li salutarono solo da lontano, dichiarando di essere stranieri e pellegrini sulla terra. Chi parla così, mostra di essere alla ricerca di una patria. Se avessero pensato a quella da cui erano usciti, avrebbero avuto la possibilità di ritornarvi; ora

invece essi aspirano a una patria migliore, cioè a quella celeste. Per questo Dio non si vergogna di essere chiamato loro Dio. Ha preparato infatti per loro una città. Per fede, Abramo, messo alla prova, offrì Isacco, e proprio lui, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unigenito figlio, del quale era stato detto: «Mediante Isacco avrai una tua discendenza». Egli pensava infatti che Dio è capace di far risorgere anche dai morti: per questo lo riebbe anche come simbolo. Parola di Dio.

Vangelo Lc 12,32-48

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto dare a voi il Regno. Vendete ciò che possedete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro sicuro nei cieli, dove ladro non arriva e tarlo non consuma. Perché, dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore. Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese; siate simili a quelli che aspettano il loro padrone quando torna dalle nozze, in modo che, quando arriva e bussa, gli aprano subito. Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità io vi dico, si stringerà le vesti ai fianchi, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro! Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo». Allora Pietro disse: «Signore, questa parola la dici per noi o anche per tutti?». Il Signore rispose: «Chi è dunque l'amministratore fidato e prudente, che il padrone metterà a capo della sua servitù per dare la razione di cibo a tempo debito? Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà ad agire così. Davvero io vi dico che lo metterà a capo di tutti i suoi averi. Ma se quel servo dicesse in cuor suo: "Il mio padrone tarda a venire", e cominciasse a percuotere i servi e le serve, a mangiare, a bere e a ubriacarsi, il padrone di quel servo arriverà un giorno in cui non se l'aspetta e a un'ora che non sa, lo punirà severamente e gli infliggerà la sorte che meritano gli infedeli. Il servo che, conoscendo la volontà del padrone, non avrà disposto o agito secondo la sua volontà, riceverà molte percosse; quello invece che, non conoscendola, avrà fatto cose meritevoli di percosse, ne riceverà poche. A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più». Parola del Signore.

